

Aperta dalla Magistratura

Un'inchiesta sul suicidio del detenuto

La triste e drammatica vicenda di Renato Scalabrelli - Fu stranamente inviato alle « Murate »

FIRENZE - Sulla morte di Renato Scalabrelli, 67 anni, il detenuto che nel carcere delle Murate si è tolto la vita lanciandosi da una finestra del terzo piano dell'istituto di pena, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Ci sono validi motivi per ritenere che la morte dell'uomo poteva essere evitata. Egli non avrebbe dovuto essere condotto nel carcere ma bensì in un ospedale.

Sembra infatti che egli soffriva di arteriosclerosi. Inoltre, tre giorni prima del fatto che aveva accoltellato il fratello nel corso di una banale discussione, si sarebbe dovuto sottoporre immediatamente ad un esame medico per accertare il suo equilibrio psichico.

La triste e drammatica vicenda di Renato Scalabrelli originario di Pitigliano in provincia di Grosseto ma residente a Firenze in via Pratese 39 inizia il pomeriggio di martedì 3 gennaio quando è andato all'ospedale psichiatrico di San Sall'i a trovare il fratello Bruno che si era fatto ricoverare volontariamente.

I due hanno parlato per un po', poi all'improvviso Renato è saltato addosso al fratello e lo ha colpito con un coltello ferendolo al volto. Renato Scalabrelli, che aveva un'arma di fucile al pronto soccorso dell'ospedale di San Giovanni di Dio e giudicato guaribile in una decina di giorni, il feritore veniva subito interrogato dal sostituto procuratore e poi affidato a una pattuglia del « 113 ». Un gesto tanto incomprensibile se si pensa che i rapporti fra i due fratelli erano considerati ottimi.

L'arresto fu inevitabile. Ma le autorità avrebbero dovuto tener conto dello stato psichico dello Scalabrelli e anziché inviarlo alle Murate, condotto in ospedale, invece il pensionato si è ritrovato in carcere e l'idea del suicidio probabilmente si è fatta avanti con il trascorrere delle ore.

Lo Scalabrelli l'altro pomeriggio, durante l'ora d'aria, si è allontanato dal gruppo dei detenuti, ha raggiunto il terzo piano e si è lanciato nel vuoto. Il tonfo sordo ha richiamato l'attenzione degli agenti di custodia che lo hanno subito soccorso, ma Renato Scalabrelli era morto sul colpo.

I lavori procedono a pieno ritmo

Opere pubbliche per 4 miliardi a Campi Bisenzio

Da alcune settimane è iniziata la posa in opera del melanodotto - In cantiere la nuova scuola e l'asilo nido

Da alcune settimane sono iniziati a Campi Bisenzio i lavori per la posa in opera del primo lotto del melanodotto (un miliardo), è stato inoltre impiantato in questi primi giorni del '78 il cantiere per un primo stralcio della nuova scuola media (24 aule e palestra per un costo di 800 milioni) mentre il costo totale sarà di un miliardo e 400 milioni, e del cantiere per un primo tratto di urbanizzazione primaria nella zona di San Sall'i (178 milioni), mentre per l'edilizia economica popolare del capoluogo (125 milioni). A giorni inizieranno i lavori (anch'essi già assegnati) per l'ampliamento del impianto sportivo del capoluogo (178 milioni), mentre un asilo nido (14 milioni) è quasi terminato.

Lo sficcio parziale della possibilità per i comuni di accedere a mutui permettono di prevedere altre realizzazioni a breve scadenza (per le quali sono già stati approvati i progetti), e sono stati presi i primi contatti per la concessione dei mutui: ampliamento della circonvallazione sulla provinciale lucchese (650 milioni), nuova scuola elementare a S. Martino, am-

pliamento della media a S. Donnino in tutto 800 milioni, ristrutturazione ed ampliamento del palazzo comunale (300 milioni).

Commemorazione al Quartiere 10 di Giorgio La Pira

Domani alle 21 si riunirà un seduta straordinaria, nella propria sede in via Vittorio Emanuele (Villa Fabbriotti), il Consiglio di quartiere 10 per ricordare il professor Giorgio La Pira, nell'anniversario della sua nascita. Interverranno alla manifestazione il sindaco Gabbugianni, Enzo Enriquez Agnolletti, vice-sindaco nell'amministrazione diretta da La Pira (1950-'65), Giuseppe Mattioli, vice segretario regionale della Democrazia Cristiana e Don Carlo Zaccaro parroco di S. Antonio al Romito sacerdote dell'opera Madonna del Grappa.

LA PRIMAVERA

VIA MARTELLI, 11 rosso - FIRENZE

continua la

ANNUALE VENDITA ECCEZIONALE DI FINE STAGIONE

di CONFEZIONI INVERNALI ED ESTIVE!
CALZE, BIANCHERIA E MAGLIERIA DA DONNA E UOMO

VOLKSWAGEN DERBY

...in questa "coda" c'è il più grande bagagliaio: ben 515 litri!

motore di 900 cmc. 40 CV e 132 kmh oppure di 1100 cmc. 50 CV e 142 kmh consumo da 100 kmh 6,5-6,7 / 100km



...e per un giro di prova la troverete qui

IGNESIT via Pratese 165 - Tel. 373.741 Viale Europa 122 - Tel. 698.305 FIRENZE

Sabato prossimo alla scuola Cimabue di Sesto

Scioperano i bimbi di sei anni

Sandro, sei anni, scolaro della prima « C » della Cimabue di Sesto Fiorentino ha una malattia dal nome oscuro e minaccioso che lo rende quasi cieco, l'ambliopia. La sua maestra, i genitori degli altri bambini, i suoi coetanei parlano di lui come di un ragazzo molto sensibile e molto intelligente, forse anche più capace di molti. Ma Sandro ha difficoltà a rimanere al passo con gli altri: la sua malattia rischia di condizionarlo all'emarginazione. Il bimbo intristisce, diventa irascibile e cupo tutte le volte che non riesce a fare qualcosa che per gli altri è normale. La maestra cerca di aiutarlo, di avere per lui un occhio di riguardo; più volte ha detto ai genitori degli altri bambini di essere disposta a imparare metodi particolari pur di non farlo rimanere indietro.

Qual è il metodo da seguire?

Per i genitori non ci sono dubbi, il sistema c'è ed è uno solo: è il provvedimento che deve garantire alla scuola quelli che con termini burocratici e tecnici si chiamano « insegnanti di appoggio ».

Nella zona di Sesto solo il circolo uno (di cui fa parte anche la scuola Cimabue) ne è provvisto. I genitori ne stanno facendo una questione di principio: « ma la famiglia per Sandro », dicono « che vogliamo che anche alla nostra scuola venga assegnato un insegnante di rotazione. Ci sono altri casi che impongono una soluzione rapida ».

Alla Cimabue di Sesto ci sono almeno altri sei bambini con gravi menomazioni fisiche o psichiche. Nessuno alla Cimabue vuole emarginarli, o lasciarli soli, con l'unico appoggio delle loro famiglie, ad affrontare a condizione di « diversità ». Nessuno si è mai rifiutato di accettare il progetto di circolo, hanno detto più volte i genitori della Cimabue che hanno fatto riunioni su riunioni assemblee a catena - va affrontato nella sua complessità ». Per questo,

hanno rifiutato soluzioni parziali, deleteri compromessi suggeriti dalle autorità scolastiche come quello di « rubare » qualche insegnante di appoggio ad altri circoli per utilizzarlo in quello dove c'è la Cimabue.

I genitori di questa scuola hanno scelto una strada più complicata, ma più lineare e limpida. E' cominciato il calvario delle delegazioni al provviditorato da funzionari e da « autorità » distratti, infastiditi dalle continue lamentele, poco disposti a prestare orecchio, propensi a catalogare al più presto il caso in labirintici archivi. Da Sesto alla sede del provviditorato le delegazioni hanno fatto un salto: le processioni di genitori ed insegnanti hanno cominciato a muoversi a settembre e si sono succedute ad intervalli fino a Natale. A settembre al provviditorato è andato il consiglio di circolo.

Il funzionario di turno è stato rassicurato: « provvederemo, vedremo di fare tutto il possibile ». Gli hanno creduto. Ad ottobre un altro gruppo di nuovo promette.

E gli hanno creduto meno. A dicembre, alla vigilia di Natale si è fatta ricevere una delegazione « più importante » nella speranza di fare pressione e di muovere qualcosa; con l'assessore alla pubblica istruzione del comune di Sesto c'erano due direttori didattici, l'ispettore tecnico che aveva visitato la scuola e accettato in pieno le richieste dei genitori, peruvicci. Questa volta non sono state fatte promesse, il provviditorato ha fatto marcia indietro: mi avevano promesso 280 insegnanti di appoggio e me ne hanno dati solo 200. Non ci posso far niente. Delesione. Ora forse il comune cercherà di tamponare la situazione.

Ma non è così - dicono i genitori della Cimabue - che si risolve il problema. Gli insegnanti specializzati deve fornirli lo stato; non è giusto che il comune debba sempre pagare per gli altri.

E' anche per questo che sabato prossimo terranno i bambini a casa. Per protesta, dicono. Sempre per protestare si riuniranno in assemblea:

FARMACIE TURNO SETTIMANALE E FESTIVO (orario ininterrotto 8.30-20)

Piazza Mercante Nuovo Ar. via Buechi 100/104, piazza Repubblica, via Don Minzoni 2r, via dei Beni 53r, via Mazzini 5, via Nazionale 118, via del Mille 12, via Guerra 8r, via Rondinella 25, via dei Banchi 18r, via Antina 250, piazza S.M. Nuova 1r, piazza Frescobaldi 13, Borgo Finito 6r, via Senese 113, via Gallo, via Borgognissanti, via Euro pa 191, via Toselli 10r, via Stornione 41r, via Calzaiuoli 7, S. Bartolo a Cintola 75, piazza della Cura 2, piazza S. Giovanni 20r, Interno Stazione.

PICCOLA CRONACA

La sezione e della nostra redazione. RICORDO. In memoria del compagno Paolo Manetti, la famiglia lo ricorda con immutato affetto a quanti lo conobbero e stimarono sottoscrivendo lire 20 mila per l'Unità. DIFFIDA. Alla compagnia Rosanna Fabra, della sezione di Casentino, è stato rubato il proprio portafoglio contenente fra le altre cose la tessera del nostro partito numero 615666. Chiunque lo trovasse è pregato di recitarla ad una sezione del PCI. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso. RINVIATA LA LOTTERIA. L'estrazione della lotteria « Fratellanza Popolare », è stata rinviata al 19 febbraio prossimo. DIBATTITO SU CUBA. Il'Associazione Italia Cuba di Firenze e l'editore Luciano Manzoni hanno organizzato per martedì alle 19 presso la Fortezza da Basso un dibattito su « Istruzione, informazione e cultura a Cuba oggi ». La manifestazione è stata indetta per la presentazione nell'ambito della mostra « Firenze libro » del volume di Vaeza Zarconi « Cuba Vax ». INIZIATIVE DELLE DONNE. Oggi a. s. 16, presso il circolo « Lipp », via Fanfani 10, sarà presentata la film « Accettivo donna », collettivo femminista di Torino. L'ingresso è gratuito. VARIAZIONI AL TRAFFICO. Da domani, via Borso S. Frediano, nel tratto compreso tra piazza del Carmine e

PUFF MODA PRONTA

VIA MASACCIO 3r - FIRENZE - TEL. 576.054 avverte la Spett.le Clientela che da OGGI inizia una vendita straordinaria delle sue collezioni GENNY - ENZO RUSSO - AVA GOLF - CASCR - VALENTINO - ALMA - GINOCCHIETTI - MARLY'S - ERMY - VIKI - BIBLOS - FUMAGALLI - P. CARDIN, ecc.

CICLI E ARTICOLI SPORTIVI ENZO COPPINI

Piazza Giardi, 8 - PRATO - Tel. 24257

CORSO PER AGENTI IMMOBILIARI

A partire da domani, la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze, effettuerà un corso di preparazione per agenti immobiliari. Al corso saranno ammessi i candidati all'iscrizione al ruolo e, a titolo di aggiornamento, gli agenti immobiliari già iscritti. Per le adesioni rivolgersi all'Ufficio Borsa e Mercati, volta Mercanti 1.

AGOLAT FIRENZE
Viale Guidoni n. 95 - FIRENZE
Telefono 417.664

Ford
FORD FIESTA

CONCESSIONARIE FIRENZE
Ford
La macchina bella che consuma poco e costa meno

ZANOBETTI
ZANOBETTI Vi offre l'occasione di acquistare a prezzi eccezionali i prodotti delle migliori marche, scontati dal 30% al 50% nel suo negozio di
Via Pistoiese, 7
dove potrete usufruire del parcheggio riservato ai Clienti.
ZANOBETTI
Via Pistoiese, 7/9 Tel. 33.37.30

una dimostrazione dei nuovi sistemi per vincere la **SORDITA'**
DAL 9 AL 14 GENNAIO
in Via dei Pucci 1-D (100 metri dal Duomo) - FIRENZE - Tel. 215259
Novità per tutti i deboli di udito
Il Sig. TARCISO LUPI, noto esperto di problemi acustici, terrà una dimostrazione gratuita della nuova gamma di protesi della Philips, che vanta 80 anni di esperienza nell'elettrotecnica applicata. Non perdetevi questa grande occasione!
Il Centro Acustico Philips è convenzionato con l'Asca e l'Asca-Murac per un basso prezzo o totale del costo dell'apparecchio acustico. Scelto nei giorni indicati dalle ore 9 alle ore 19.

GRANDE VENDITA PER RINNOVO COMPLETO DEI LOCALI DA MULAS PREZZI INCREDIBILI
Alcuni prezzi:
ABITI pura lana da L. 39.000
GIACCHE pura lana » » 19.500
IMPERMEABILI (cotone) » » 19.500
GIUBBOTTI (cotone) » » 19.500
CAMICIE da L. 3.900
CRAVATTE » » 1.900
PULLOVER » » 5.900
CINTURE » » 1.900
FIRENZE - VIA PANZANI, 40/R - Telefono 29.34.45

GRANDE VENDITA SU TUTTE LE CONFEZIONI UOMO-DONNA DA FIRENZE
MATUCCI
VIA DEL CORSO - VIA ROMA - VIA MARTELLI
TUTTE LE CONFEZIONI MODA DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI DI **SALDO**
OCCASIONI PER TUTTI!!!

AGOLAT FIRENZE **Ford** **FIRENZE** **Ford** **DONVITO**
Viale Guidoni n. 95 - FIRENZE Telefono 417.664
Via Scipione Ammirato 94 - FIRENZE Telefono 671.551/2/3